SERIE SPECIALE

Conto corrente con la Posta

Anno 85° — Numero 69

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

ROMA - Lunedì, 16 ottobre 1944

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In Italia e Colonie	Abb annuo	L. 200	All'Estero	Abb. annuo L. 400
	» semestrale	» 100		» semestrale » 200
	» trimestrale	» 50		» trimestrale » 100
	Un fascicolo	» 4		Un fascicolo » 8

ALLA PARTE SECONDA

In Italia e Colonie	Abb annuo	L. 120	All'Estero	Abb annuo L. 240
	» semestrale	» 60		» semestrale » 120
	» trimestrale	» 30		» trimestrale » 60
	Un fascicolo	» 4		Un fascicolo » 8

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sortegg.o titoli, obbligazioni, cartelle)

In Italia e Colonie . . . . . { Abb annuo L. 100 — / Un fascicolo . Prezzi vari. | All'Estero . . . . { Abb annuo . . . . L. 200 — / Un fascicolo - Prezzi vari raddopp.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24): e presso le librerie depositarie di Roma e dei Capoluoghi delle provincie.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso l'Ufficio "inserzioni„ della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1944, n. 243.

Riassunzione da parte del Governo Italiano dell'esercizio di tutti i poteri dello Stato nei territori delle provincie di Chieti, Pescara, L'Aquila, Teramo, Rieti e Viterbo già sottoposti all'Amministrazione Militare Alleata. Pag. 417

Proclama del Presidente del Consiglio dei Ministri al Popolo Italiano . . . . Pag. 418

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 settembre 1944, n. 244.

Disciplina del commercio delle pelli grezze e conciate. Pag. 418

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1944.

Nomina del commissario straordinario della Lega navale Italiana . . . . Pag. 420

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Medie dei titoli . . . . Pag. 420

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 69 DEL **16 OTTOBRE 1944:**

Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia: Prezzi in Italia nell'anno 1942 e confronti con gli anni precedenti.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1944, n. 243.

Riassunzione da parte del Governo Italiano dell'esercizio di tutti i poteri dello Stato nei territori delle provincie di Chieti, Pescara, L'Aquila, Teramo, Rieti e Viterbo già sottoposti all'Amministrazione Militare Alleata.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il proclama n. 16 (O) del Governo Militare Alleato;

Visti gli accordi intervenuti con il Governo Militare Alleato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 161;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 162;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 agosto 1944, n. 168;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per la pubblica istru-

zione, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste, per le comunicazioni e per l'industria, il commercio e il lavoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dalle ore zero del giorno 16 ottobre 1944, l'esercizio di tutti i poteri dello Stato viene riassunto dal Governo Italiano nei territori delle provincie di Chieti, Pescara, L'Aquila, Teramo, Rieti e Viterbo fin qui sottoposti all'Amministrazione Militare Alleata.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dalle ore zero del giorno 16 ottobre 1944 ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1944

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — TUPINI — SIGLIENTI — SOLERI — CASATI — DE COURTEN — PIACENTINI — DE RUGGIERO — MANCINI — GULLO — CERABONA — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli:* TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1944
Registro Presidenza n. 1, foglio n. 172. — EMANUEL

Proclama del Presidente del Consiglio dei Ministri

AL POPOLO ITALIANO:

Le Nazioni Unite hanno aderito alla richiesta del Governo Italiano che altri territori, oltre quelli già restituiti, ritornino sotto l'amministrazione del Governo Italiano, a datare da oggi, secondo le modalità e condizioni necessarie per la condotta della guerra.

Il provvedimento concerne le provincie di Chieti, Pescara, L'Aquila, Teramo, Rieti e Viterbo.

Il trapasso è regolato dalle norme seguenti:

1. — Dato che alla data del presente l'Autorità Alleata ha posto fine al Governo Militare Alleato nei territori restituiti, in tali territori e nei confronti degli abitanti di essi tutti i poteri governativi e giurisdizionali, nonchè la suprema responsabilità amministrativa, sono riassunti dal Governo Italiano, fatti salvi soltanto i diritti riservati alle Nazioni Unite.

2. — Tutti i Proclami e le Ordinanze finora emanati nel detto territorio dal Governo Militare o, in suo nome, dai suoi delegati ed in tali territori abrogati dal Governatore Militare all'atto della restituzione, sono con il presente riconosciuti dal Governo Italiano validamente emanati per il tempo in cui hanno avuto esecuzione ed aventi gli stessi effetti giuridici come se fossero stati emanati dal Governo Italiano secondo la legge italiana. Come tali saranno riconosciuti da tutti i Tribunali e funzionari italiani.

3. — Tutti gli atti compiuti da qualsiasi membro delle Forze Alleate in applicazione di tali Proclami ed Ordinanze, nonchè tutte le disposizioni ufficiali di qualsiasi genere adottate dal Governo Militare Alleato in applicazione di tali Proclami ed Ordinanze, comprese le nomine e le rimozioni da qualsiasi ufficio, pubblico o privato, saranno riconosciuti da tutti i Tribunali e funzionari italiani come legali, validi ed impegnativi.

4. — Tutte le sentenze emesse dai Tribunali Militari Alleati sono con il presente riconosciute dal Governo Italiano valide e legali ed aventi gli stessi effetti come se fossero state emanate da Tribunali italiani. Come tali saranno riconosciute da tutti i Tribunali e funzionari italiani, a meno che non vengano revocate o modificate dalla Commissione Alleata di Controllo o con il consenso di questa.

Roma, 16 ottobre 1944

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
BONOMI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 settembre 1944, n. 244.

Disciplina del commercio delle pelli grezze e conciate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 13 giugno 1940, n. 826, concernente la disciplina della raccolta, salatura e distribuzione delle pelli bovine ed equine;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato, il giuramento dei membri del Governo e la facoltà del Governo di emanare norme giuridiche;

Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, modificato col R. decreto-legge 29 maggio 1944, n. 141, concernente la sospensione delle norme relative all'emanazione, promulgazione, registrazione e pubblicazione dei Regi decreti ed altri provvedimenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro, di concerto col Ministro per la grazia e giustizia e con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I consorzi provinciali ed interprovinciali obbligatori tra i macellai per la raccolta e la salatura delle pelli bovine, equine e bufaline sono soppressi.

Art. 2.

Il Prefetto della provincia ove ha sede il consorzio nominerà un commissario liquidatore il quale, entro venti giorni dalla data di accettazione della nomina, trasmetterà al Prefetto ed al Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro una relazione scritta sulla situazione patrimoniale del consorzio.
Con successivo decreto legislativo verranno emanate le norme per la liquidazione dei consorzi.

Art. 3.

L'esercizio del commercio delle pelli grezze nazionali è consentito soltanto a coloro che, alla data di pubblicazione del presente decreto, risultino iscritti quali esercenti tale commercio nel registro delle ditte previste dal R. decreto 20 settembre 1934, n. 2011.

Art. 4.

L'esercizio dell'industria della concia è consentito soltanto alle concerie che, alla data di pubblicazione del presente decreto, risultino iscritte nel registro di cui all'articolo precedente.

Art. 5.

E' fatto divieto ai produttori e ai commercianti di estratti concianti per la concia delle pelli, di vendere, comperare e fornire, anche a titolo gratuito, materiali concianti, senza la presentazione di regolare buono di svincolo.

Art. 6.

I buoni di svincolo saranno rilasciati alle sole concerie di cui all'art. 4, e saranno emessi, a richiesta dei conciatori interessati, dal Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, e, per esso, dalla R. Stazione sperimentale per l'industria delle pelli di Napoli.
E' fatto divieto alle concerie di procurarsi materiali concianti in eccesso alle quantità stabilite nel buono di assegnazione.

Art. 7.

Le concerie dovranno mettere a disposizione del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro una quantità di cuoio-suola pari al 120 % dell'estratto conciante secco ricevuto in assegnazione ed avente il titolo non inferiore al 67 % dell'unità tannica.
Per le altre categorie di pellame conciato, il rapporto tra estratto conciante assegnato e manufatto da consegnare dalle concerie sarà stabilito dalla R. Stazione sperimentale per l'industria delle pelli, sulla base del rapporto fissato per il cuoio-suola.
La messa a disposizione del manufatto da parte delle concerie dovrà essere effettuata entro 75 giorni dall'avvenuto ritiro dell'estratto conciante.

Art. 8.

La vendita del cuoio e delle pelli bovine, equine e bufaline conciate è sottoposta alle disposizioni contenute negli articoli che seguono.

Art. 9.

Tutte le concerie devono denunciare al Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, per il tramite della R. Stazione sperimentale per l'industria delle pelli, entro il giorno 25 di ogni mese, tutte le pelli bovine, equine e bufaline conciate e le pelli in lavorazione, anche se nella fase iniziale.

Art. 10.

Le concerie hanno l'obbligo di tenere un libro di carico e scarico, vidimato dalla Camera di commercio, industria ed agricoltura competente per territorio e di registrarvi tutte le pelli grezze e conciate in loro possesso, anche se in deposito per conto terzi, specificando nel libro di scarico i quantitativi svincolati o ceduti a qualsiasi titolo, con l'indicazione della ditta acquirente.

Art. 11.

Il cuoio e le pelli conciate dovranno essere consegnate dalle concerie esclusivamente ai possessori di buoni di assegnazione rilasciati dal Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro in relazione alle necessità che verranno segnalate, previ opportuni accertamenti, dagli organi competenti.

Art. 12.

Ai trasgressori delle norme contenute nel presente decreto saranno applicate le sanzioni previste dal R. decreto-legge 22 aprile 1943, n. 245.

Art. 13.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 settembre 1944

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — GRONCHI — TUPINI — SOLERI

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *ottobre* 1944
Registro Industria n. 1, *foglio n.* 228. — BRUNO

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1944.
Nomina del commissario straordinario della Lega navale italiana.

IL MINISTRO PER LA MARINA

Visto lo statuto organico della Lega navale italiana, approvato con R. decreto 31 dicembre 1933, n. 1884;

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704, che dispone, tra l'altro, il passaggio alla dipendenza del Ministero della marina della Lega navale italiana;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, riguardante lo scioglimento degli organi deliberativi degli Enti pubblici e la nomina di commissari straordinari;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un commissario straordinario per la temporanea gestione della Lega navale italiana;

Decreta:

Art. 1.

L'ammiraglio di Divisione in ausiliaria Alberto Lais è nominato commissario straordinario della Lega navale italiana.

Art. 2.

Il commissario straordinario ha la legale rappresentanza dell'Ente e sostituisce gli organi centrali esercitando tutti i poteri che spettano al presidente ed al Consiglio centrale a termini dello statuto, approvato con R. decreto 21 dicembre 1933, n. 1884.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 ottobre 1944

Il Ministro: DE COURTEN

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei titoli del 27 settembre 1944.

Titolo		
Rendita 3,50 % 1906	L.	103,25
Id. 3,50 % 1902	»	95 —
Id. 3 % lordo	»	72 —
Id. 5 % 1935	»	93,80
Redimibile 3,50 % 1934	»	84 —
Id. 5 % 1936	»	97,10
Obbligaz. Venezie 3,50 %	»	95,75
Buoni novennali 5 % (15 giugno 1948)	»	94 —
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	»	93,50
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	»	93,40
Id. 5 % (15 settembre 1950)	»	93,30
Id. 5 % (15 aprile 1951)	»	93,30
Id. 4 % (15 settembre 1951)	»	83,55

Media dei titoli del 29 settembre 1944.

Titolo		
Rendita 3,50 % 1906	L.	103,30
Id. 3,50 % 1902	»	95 —
Id. 3 % lordo	»	72 —
Id. 5 % 1935	»	94,15
Redimibile 3,50 % 1934	»	84,60
Id. 5 % 1936	»	97,35
Obbligaz. Venezie 3,50 %	»	95 —
Buoni novennali 5 % (15 giugno 1948)	»	94,45
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	»	93,90
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	»	93,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	»	93,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	»	93,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	»	84,30

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.